



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 -

tel. 081/9048827 fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Verbale N. 24
Del 11.09.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **UNDICI** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **19:20**, nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo comunale, si è riunito il Consiglio comunale in **PRIMA** convocazione e in **sessione straordinaria**, prevista per le ore 18:30 a seguito di comunicazione prot. N. 6787 del 05.09.2017, diramata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di legge.

Risultano presenti al momento della trattazione del presente punto all'odg:

COMPONENTI		PRESENTE	ASSENTE
ROSARIO CARUSO	PRESIDENTE	X	
MATTERA CESARE	VICESINDACO	X	
MATTERA EUGENIO CARLO	CONSIGLIERE	X	
MATTERA ANIELLO	CONSIGLIERE		X
IACONO IRENE	CONSIGLIERE	X	
TROFA DANIELE	CONSIGLIERE	X	
GALANO DALILA	CONSIGLIERE	X	
POERIO IACONO LUCIO	CONSIGLIERE	X	
DI MEGLIO EMILIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
TROFA CLOTILDE	CONSIGLIERE	X	
DI IORIO UMBERTO	CONSIGLIERE		X
IACONO PALMA	CONSIGLIERE		X
IACONO ROBERTO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati N° 12 + 1

In carica N° 12 + 1

Presenti N° 10

Assenti N° 3

- ◆ Presiede **Ing. Rosario Caruso** nella qualità di Sindaco/Presidente.
 - ◆ Partecipa il Segretario comunale Dott. Alberto Zurlo, per quanto richiesto dall'art. 97, comma 4, lett. a) del d.lgs n.267/2000.
- La seduta è pubblica.
- Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza per essere la I° convocazione, dichiara aperta la seduta e invita a discutere il secondo punto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera (allegato I), avente ad oggetto “Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile.”;

Udito l'intervento del Presidente che cede la parola al Consigliere Daniele Trofa che ha curato le fasi relative alla richiesta di finanziamento ed è stato supervisore alla predisposizione e redazione del piano;

Prende la parola il Consigliere Daniele Trofa, il quale preliminarmente afferma che è lieto di poter finalmente presentare il Piano di Protezione Civile, in quanto già dagli anni '90 le varie Amministrazioni che si sono succedute hanno provato ad elaborarlo, ma fino ad oggi non si era mai riusciti. Il Piano – prosegue il Consigliere – è imposto dalla legge al fine di organizzare uomini e mezzi, anche oltre la buona volontà e le doti personali degli Amministratori, in casi di verifica di calamità naturali.

Alle ore 19:25 si allontana dall'Aula il Consigliere Dalila Galano

La redazione del piano e la scelta del professionista – prosegue il Consigliere Trofa - è passata attraverso l'esperimento di fasi di evidenza pubblica, almeno per ciò che concerne l'individuazione del professionista che ha provveduto alla sua redazione, e l'approvazione del piano con la presente deliberazione deve essere anche funzionale a porre le basi per una sua eventuale implementazione e per poter accedere a nuove fonti di finanziamento che pare verranno stanziare da soggetti sovracomunali. Sotto il profilo descrittivo - rileva il Consigliere - il Piano è diviso in Tomi, che delineano le strutture di cui si compone, la prima delle quali concerne la descrizione del territorio, la seconda le modalità di intervento; E' noto – prosegue il Consigliere – che i doveri di primo soccorso e coordinamento in caso di calamità sono attribuiti al Sindaco, che in ogni caso potrà essere coadiuvato dal COC, il quale è formato dai vari Responsabili previsti nel Piano, al quale sono attribuiti vari compiti da esercitarsi in coordinamento con la macchina dei soccorsi.

*Alle ore 19:28 rientra in Aula il Consigliere Dalila Galano
Alle ore 19:29 entra in Aula il Consigliere Palma Iacono*

Con l'approvazione del piano – prosegue il Consigliere Daniele Trofa – potremmo attingere anche a ulteriori finanziamenti. In ogni caso il Piano già prevede una specifica cartografia con la classificazione del rischio idrogeologico, sismico e vulcanico e per ciascuno di tali rischi sono stati elaborati dei calcoli per verificare la popolazione che può esserne coinvolta. In ogni caso rileva che siamo un territorio a spiccata vocazione turistica e che si potrà migliorare eventualmente il piano, qualora fosse ritenuto necessario, ponendo maggiore attenzione al fenomeno dei flussi turistici, oltre che con il contributo e l'esperienza di quanti vorranno far pervenire il loro apporto e di tutti i soggetti coinvolti. Sono state, inoltre, individuate delle zone di riunione dove la gente potrà recarsi in caso di calamità e per la messa in sicurezza della popolazione. Il Tomo 3 poi prevede tutte le misure elaborate descritte in forma sintetica, i comportamenti da tenersi in caso di emergenza e le cose da fare. Per il futuro – prosegue il Consigliere – sarà necessario poi la costituzione di un gruppo operativo di protezione civile ed effettuare esercitazioni e formazione della popolazione sui rischi cui può essere esposta; attualmente è già stato costituito un gruppo comunale di protezione civile di cui fanno parte i dipendenti e gli amministratori, ma al quale potrà aggiungersi chiunque ne abbia interesse. Tale gruppo poi dovrà essere dotato anche di una sede stabile accessibile.

Interviene il Consigliere Roberto Iacono, il quale chiede di sapere il motivo per cui, atteso che il Piano è già obbligatorio da diversi anni, ci sia voluto tutto questo tempo per approvarlo. Inoltre il Consigliere si dichiara perplesso sulle modalità di redazione del piano in argomento, atteso che a suo

parere sarebbe stato più opportuno coinvolgere maggiormente i cittadini già nella fase della sua elaborazione al fine di redigere un piano che fosse condiviso da tutti piuttosto che calato dall'alto. Chiede, pertanto, il Consigliere se siano mai stati fatti degli incontri di confronto sul piano con i cittadini ed afferma che per la presentazione dello stesso sarebbe stata più opportuna la presenza in Consiglio dell'Ingegnere che ha provveduto a predisporlo, atteso che il medesimo ha percepito 7.000,00 euro per la sua elaborazione e sarebbe stato il soggetto più adatto a spiegarne tecnicamente ai cittadini il contenuto. Infine – prosegue il Consigliere – è il caso di far rilevare che sarebbe stata più opportuna la redazione di un unico piano per tutta l'Isola d'Ischia, atteso che le criticità sono spesso trasversali a più Comuni.

Riprende la parola il Consigliere Trofa e replica che l'idea di farlo con gli altri Comuni sarebbe stata sicuramente vincente, ma che purtroppo, nonostante più volte alcuni soggetti istituzionali abbiano proposto di farlo, non si è mai dato corso ai propositi iniziali e quindi si è reso comunque necessario intanto provvedere autonomamente, fermo restando che la possibilità, ad esempio, di avvalersi delle strutture sportive, degli stadi, in caso di calamità deve essere un'opportunità che deve essere valutata; in ogni caso tale progetto comune non è del tutto tramontato e sarebbe auspicabile fosse ripreso. Relativamente al professionista, fa rilevare che lo stesso è stato scelto con gara ad evidenza pubblica al fine di rispettare il dettato normativo, ma che forse proprio in questo caso forse sarebbe stato più opportuno un affidamento diretto ad un professionista che magari avesse una maggiore conoscenza del nostro specifico territorio e delle sue criticità; ovviamente tale modus operandi ha avuto un'incidenza anche sui tempi di elaborazione del piano. Sotto il profilo della necessità di un maggiore coinvolgimento della cittadinanza – replica il Consigliere – sarà necessario successivamente all'approvazione che andiamo a proporre portare il piano a conoscenza della cittadinanza e dovrà essere fatta una campagna informativa presso la popolazione sui vari rischi e le modalità di intervento.

Riprende la parola il Consigliere Roberto Iacono e insiste nel ribadire che sarebbe stato più opportuno se il Tecnico fosse venuto in Consiglio a spiegare il piano e che fosse stata preventivamente maggiormente coinvolta la cittadinanza.

Prende la parola il Sindaco, il quale afferma che il piano è stato redatto solo a partire dal 2015 in quanto solo allora è pervenuto il finanziamento regionale per la sua elaborazione. Per quanto concerne le modalità di redazione indicate dal Consigliere Roberto Iacono, ovvero prevedere un maggior coinvolgimento della popolazione si può anche essere d'accordo - afferma il Sindaco -, ma in ogni caso quella posta effettivamente in essere è stata la modalità di redazione ritenuta più opportuna dal tecnico incaricato per la predisposizione, che evidentemente ha ritenuto il metodo da lui adottato il più efficace possibile; in ogni caso il tecnico si è recato più volte sul nostro territorio e ha preso informazioni dalla gente e da soggetti indicati dagli uffici. Per quanto concerne l'apporto dei cittadini rammenta che il piano verrà diffuso tra la popolazione e sarà soggetto ad aggiornamento periodico anche sulla base delle indicazioni e delle esigenze che via via emergeranno.

Il Consigliere Roberto Iacono ribadisce che sarebbe auspicabile che si provvedesse ad elaborare un piano anche con gli altri Comuni dell'Isola;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio;

Con la seguente votazione resa in forma palese dai Consiglieri presenti:

Presenti 11

Favorevoli 11

Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

Di approvare, come di fatto approva, la proposta di deliberazione allegato I avente ad oggetto “Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile” e i relativi allegati costituenti gli elaborati in cui è suddiviso il Piano ovvero 1) TOMO A Analisi del territorio; 2) TOMO B Modelli di intervento; 3) TOMO C Piano operativo; 4) Manuale informativo per la popolazione e per le strutture pubbliche ricadenti nel territorio di Serrara Fontana; 5) Tav. 1 Localizzazione aree di attesa e aree di ricovero; 6) Tav. 2 Rete Viaria, dei sentieri e dei percorsi equestri, pedonali e ciclabili; 7) Tav. 3A Localizzazione aree di attesa e aree per ricovero; 8) Tav. 3B Localizzazione aree di attesa e aree per ricovero; 9) Tav. 3C Localizzazione aree di attesa e aree per ricovero; 10) Tav 4 Carta dei rischi; 11) Tav 5 Localizzazione aree di attesa e incidenza sul territorio; 12) Tav 6 Vincoli sovraordinati 1 – Autorità di Bacino.

E con successiva votazione resa in forma palese dai Consiglieri presenti

Presenti 11

Favorevoli 11

Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del DLgs 267/2000

La seduta continua



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Al. I

Via Roma - C.A.P. 80070 - tel. 081/9048825

fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

Il Sindaco e il Consigliere Daniele Trofa sottopongono al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile.

Proposta di deliberazione.

Premesso che:

- La sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad approvare il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;
- Il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- L'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- L'art. 108 del D. Lgs.vo n.112 del 31 marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

Dato atto che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 27/05/2013, pubblicata sul BURC n. 29 del 03/06/2013, avente ad oggetto: "POR FESR2007/2013: Obiettivo operativo 1.6: "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici". Attività dell'O.O. 1.6 - supporto alle province ed ai comuni per la pianificazione della protezione civile in aree territoriali vulnerabili", è stato stabilito di supportare gli Enti locali campani nella redazione dei Piani di Protezione;
- sempre con la Deliberazione 146/2013, la Giunta Regionale, ha stabilito, tra l'altro, i criteri e gli indirizzi secondo cui individuare le priorità, l'ammontare dello stanziamento per ciascun Comune o Provincia e l'entità delle maggiorazioni del contributo ammissibile ed ha incaricato il Responsabile dell'obiettivo Operativo 1.6 di emanare apposito Avviso pubblico per la selezione e l'individuazione degli Enti locali destinatari del contributo;
- con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Politiche Territoriali della Regione Campania, n. 60 del 29 gennaio 2014, avente ad oggetto "REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - P.O.R. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6 - Approvazione schema avviso pubblico per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (D.G.R. n. 146 del 27 maggio 2013)", è stato approvato

l'Avviso Pubblico di cui alla DGR 146/2013 per finanziare interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile al quale il Comune di Serrara Fontana ha partecipato presentando formale istanza prot. n. 4494 del 02.04.2014 poi integrata con nota prot. n. 9339 del 30.09.2014, e completa degli allegati previsti;

- con D.D. n. 1084 del 29.12.2014 è stato approvato l'elenco definitivo delle istanze ammesse a finanziamento tra le quali risulta finanziato il comune di Serrara Fontana per € 15.000,00 a valere sulle risorse del P.O.R. Campania F.E.S.R. Obiettivo Operativo 1.6;
- si è reso necessario ed urgente, stante la carenza di adeguato personale tecnico interno, attivare le procedure per l'affidamento a professionista esterno dell'incarico tecnico di redazione del piano di protezione civile comunale, dei sistemi di messaggistica di allerta alla popolazione, della diffusione, informazione e organizzazione delle esercitazioni, al fine concludere l'attività nei termini previsti;
- ad esito delle procedure selettive con determina n. 177 del 30 settembre 2015 si è provveduto ad affidare in via definitiva il servizio tecnico di redazione del piano di protezione civile comunale, all'Ing. Luigi Grosso di Casamarciano (Na), il quale con nota prot. n. 9517 del 30.11.2015 ha trasmesso gli elaborati relativi al piano di protezione civile comunale;
- nell'ambito di una più attenta valutazione e del confronto sul Piano intercorso anche con gli amministratori comunali sono emerse delle incongruenze relativamente ai tomi A, B, e C, fra le quali, in particolare, quelle sulla identificazione delle aree di attesa e di ricovero della popolazione in caso di emergenza, la cui precisa collocazione ha richiesto varie modifiche, tanto che in ultimo il piano di protezione civile è stato nuovamente inviato nella sua versione definitiva con nota prot. n. 6195 del 11.08.2017;

Considerato che:

- Il Piano di Protezione Civile è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e antropici che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- Il Piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- Lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;
- Il documento mira a costruire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;

Ritenuto pertanto, alla luce di tutte le considerazioni esposte, che si renda necessario approvare il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile così come redatto dal tecnico incaricato, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure di intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della protezione civile, composto dai seguenti elaborati: 1) TOMO A Analisi del territorio; 2) TOMO B Modelli di intervento; 3) TOMO C Piano operativo; 4) Manuale informativo per la popolazione e per le strutture pubbliche ricadenti nel territorio di Serrara Fontana; 5) Tav. 1 Localizzazione aree di attesa e aree di ricovero; 6) Tav. 2 Rete Viaria, dei sentieri e dei percorsi equestri, pedonali e ciclabili; 7) Tav. 3A Localizzazione aree di attesa e aree per ricovero; 8) Tav. 3B Localizzazione aree di attesa e aree per ricovero; 9) Tav. 3C Localizzazione aree di attesa e aree per ricovero; 10) Tav 4 Carta dei rischi; 11) Tav 5 Localizzazione aree di attesa e incidenza sul territorio; 12) Tav 6 Vincoli sovraordinati 1 – Autorità di Bacino –, allegato alla presente si da costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n.112 del 31 marzo 1998;

Acquisito il pareri di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del t.u. n. 267/2000;

Visto il Tuel;

Visto lo Statuto Comunale;

SI PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi in narrativa enunciati che qui si hanno per ripetuti e trascritti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

1) Di approvare, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il Piano Comunale di Protezione Civile, così come redatto dal tecnico incaricato ing. Luigi Grosso di Casamarciano (Na), trasmesso nella versione definitiva con nota prot. n. 6195 del 11.08.2017 e costituito dai seguenti elaborati: 1) TOMO A Analisi del territorio; 2) TOMO B Modelli di intervento; 3) TOMO C Piano operativo; 4) Manuale informativo per la popolazione e per le strutture pubbliche ricadenti nel territorio di Serrara Fontana; 5) Tav. 1 Localizzazione aree di attesa e aree di ricovero; 6) Tav. 2 Rete Viaria, dei sentieri e dei percorsi equestri, pedonali e ciclabili; 7) Tav. 3A Localizzazione aree di attesa e aree per ricovero; 8) Tav. 3B Localizzazione aree di attesa e aree per ricovero; 9) Tav. 3C Localizzazione aree di attesa e aree per ricovero; 10) Tav 4 Carta dei rischi; 11) Tav 5 Localizzazione aree di attesa e incidenza sul territorio; 12) Tav 6 Vincoli sovraordinati 1 – Autorità di Bacino, allegato alla presente si da costituirne parte integrante e sostanziale;

2) Di disporre la divulgazione del Piano Comunale di Protezione Civile alla cittadinanza attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente;

3) Di dare atto che il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti che verranno proposti qualora se ne dovesse avvertire l'esigenza;

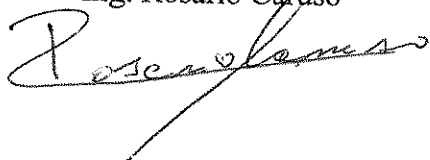
4) Di dare mandato al responsabile competente di promuovere la diffusione del presente piano e di trasmettere copia dello stesso in formato digitale del Piano ai seguenti soggetti:

- Regione Campania – Dipartimento della Protezione Civile;
- Prefetto di Napoli;
- Città Metropolitana di Napoli;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Stazione dei Carabinieri di Barano;
- Comando di Polizia Municipale;
- A.S.L.;
- ENEL – Distretto di Pozzuoli;
- Capitaneria di Porto di Ischia;
- Delemare di Sant'Angelo;
- Istituti scolastici che insistono sul territorio;
- Associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale;
- Responsabili dei settori comunali.

5) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000 e s.m.i;

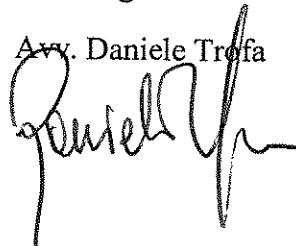
Il Sindaco

Ing. Rosario Caruso



Il Consigliere Comunale

Avv. Daniele Trofa



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(ART.49,comma 1,D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Il Sottoscritto Arch. Alessandro Vacca, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Serrara Fontana, sulla sopra riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile**" esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica.
Serrara Fontana, 05 settembre 2017

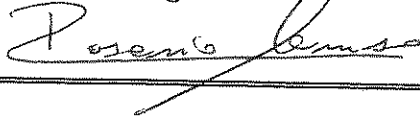
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Alessandro Vacca



Del che si è redatto il presente verbale, come di seguito sottoscritto, che verrà letto e confermato nella seduta successiva.

Il Presidente
Il Sindaco Ing. Rosario Caruso



Il Segretario Comunale
Dott. Alberto Zurlo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. n° _____ del _____

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata fino al _____ per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

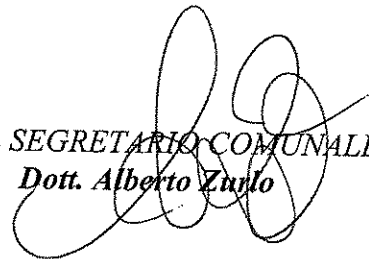
L'istruttore amministrativo notificatore
Nicola La Macchia

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 11.09.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto Zurlo



La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Alberto Zurlo